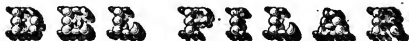
SACRO NOVENARIO

IN ONORE DELLA REGINA DEGLI ANGELI

MARIA SANTISSIMA

DEL PILAR

DI SARAGOZZA

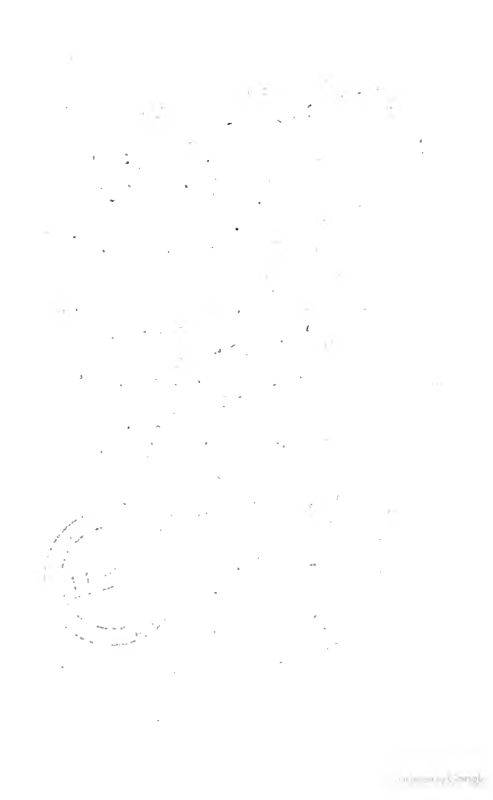
PER CONSEGUIRE DIVINI FAVORI E BENEDIZIONI DAL CIELO ED EFFICACE RIMEDIO NELLE NOSTRE CALAMITA' E TRAVAGLI

Composto dal R. P. F. Antonio Arbiol dei Reg. Oss. di S. Francesco

VERSIONE DALLO SPAGNOLO

DI

S. A. R. D. M. A. B.

NAPOLI
Dalla Stamperia Vara
1851.

ALLA DILETTISSIMA FIGLIA DELL' ETERNO PADRE, DEGNISSIMA MADRE DELL' ETERNO FIGLIO, FEDELISSIMA SPOSA DEL SANTO SPIRITO, SEMPRE VERGINE MARIA, COLONNA LUCIDISSIMA NEL DESERTO DI QUESTO SECOLO, TESORIERA DELLE GRAZIE DIVINE, SANTISSIMA REGINA DEL CIELO, E DELLA TERRA

M. A. B.

QUESTA VERSIONE

D. D. D.

A Voi Augusta Imperatrice degli Angeli per cui l' astro di salute spuntò ai credenti, a Voi tenera Madre della Misericordia per cui troviam grazia innanzi al trono del vostro divin Figliuolo, a Voi Colonna, e fermezza di tutta la debole famiglia di Adamo, che vi compiaceste sopra una Colonna donare la vostra porten-

tosa Immagine alla Monarchia Cattolica delle Spagne, con cuor devoto consacro la versione di quest' opuscolo, che dalla Colonna s' intitola. Mirate dalle lucide sfere con occhio sereno questo tenue lavoro, non come degno della vostra Maestà, ma come segno di filiale divozione, ardentissima di sentir da tutti invocato, e glorificato il vostro potentissimo Nome al cui suono Cielo e Terra s' inchina. Saranno, Madre mia cara, soddisfatti i miei voti, se potrò in qualche modo contribuire con ciò alla gloria vostra. Degnatemi intanto della vostra materna protezione, ed abbiatemi sempre per

V. Um. Serv.
M. A. B.

Nella Divina istoria della mistica città di Dio si legge molte volte, che la Regina degli Angeli Maria Santissima amorosamente si duole de' mortali, perchè la lasciano inoperosa, e non si valgono della sua potente intercessione pel sollievo, e rimedio alle loro tribolazioni, e calamità.

Quando il Signore manifestò alla sua Santissima Madre la Divina volontà, che Ella venisse a Saragozza, domandò la gran Regina del Cielo al suo figlio Santissimo, che nel Tempio; che comandava se l' edificasse in quella città, potesse promettere la speciale protezione del suo potente braccio, ed il favore della sua intercessione. Cui rispose il Signore, che le dava la sua Real parola, non solo di assistere, e consolare, ma ancora di ricolmare di benedizioni celesti tutti quelli, che con

umiltà, e divozione l'avessero invocata, ed avessero pregato in quel Santo Tempio. *Nelle vostre mani*, le disse, *ho depositato, ed affidato i tesori celesti, acciocchè qual Madre pietosa li possiate distribuire, e concedere a quei, che con affettuosa divozione invocheranno il vostro patrocinio in quel santo luogo.*

Tutto ciò trovasi più diffusamente esposto nell' anzidetta divina istoria, ove di proposito si descrive la miracolosa venuta della Regina degli Angeli Maria Santissima in carne mortale nella fortunata città di Saragozza, (part. 3 n. 346) per la quale chiamasi felice tutta la cattolica Monarchia di Spagna.

Nella certa supposizione, che Maria Santissima abbia promesso i suoi divini favori a tutti quei, che nella sua santa Cappella del Pilar avessero invocato la sua potente intercessione, si consideri bene la giusta querela della Sovrana Regina della funesta trascuragine di alcune persone ingrate, che non cercano il loro rimedio, mentre lo tengono sì alla mano, che loro si

offre gratuitamente, è per un tratto di pura misericordia.

La visita alla Vergine del Pilar nella sua angelica, e sacra Cappella di Saragozza, dee farsi con gran divozione, e con santo timore riverenziale, considerando che quel santo luogo è sacro assai e venerabile, non solo perchè in esso pregò l'Apostolo S. Giacomo, ma più ancora perchè ivi posero gli Angeli il Trono della loro gran Regina e Signora Maria Santissima; i quali per disposizione, e comando della medesima divina Madre, ed in adempimento della volontà dell' Altissimo, collocarono la sacra Immagine, che portavano di nostra Signora, sulla Colonna, che i medesimi spiriti celesti trassero, e la situarono in quello stesso luogo ove sta di presente; alla cui custodia veglia perennemente un Angelo, come si raccoglie dalla stessa divina istoria.

S' avverta ancora, che i Sommi Pontefici Gelasio II, e Callisto III, hanno concesso molti giorni d' indulgenza a tutti coloro, che impiegasse-

rò qualche limosina per la fabbrica, e Santuario di nostra Signora del Pilar di Saragozza. Se vogliamo che la Regina del Cielo sia liberale con noi, ragione vuole che non siamo noi ristretti, nè avari colla celeste nostra benefattrice.

MOTIVI, E SANTI FINI

PE'QUALI GIOVERA' MOLTO FARE QUESTA NOVENA DI UMILI PRECI.

A NOSTRA SIGNORA DEL PILAR.

Sarà convenientissimo il ricorrere alla nostra Sovrana Regina, e pietosa Madre per ottenere il rimedio generalmente ad ogni sorta di tribolazioni, e pene, sì spirituali, che temporali, perchè tutt' i favori, e beneficî, che Dio concede alle creature, giusta le parole del mellifluo S. Bernardo, passano per la benefica, e liberal mano della sua Santissima Madre.

Specialmente poi gioverà per la elezione dello stato; per esaminare la vocazione religiosa; per non errare nella scelta di consorte per lo stato coniugale; per trionfare di qualunque vizio, e d' ogni pericolosa occasione di

peccato; per intraprendere ardui, e pericolosi impegni, come sono, lunghi viaggi, navigazioni, e combattimenti; per ottenere dalla Vergine Santissima l' esser liberi da qualche pubblica confusione a cagione di gravi peccati occulti, che possono rendersi noti; per dar principio ad impieghi di gravi conseguenze, come di predicare, confessare, e di concorsi letterarî di magistratura, prelatura, e di governo pubblico; per l' elezione di direttore spirituale; per riacquistare la pace perduta in qualche casa, o famiglia; per ottener frutti di benedizione nel matrimonio; per la felicità dei parti; per conseguire i beni temporali necessarî in questa vita mortale, e transitoria. Per tutti questi santi fini, ed altri simili, converrà moltissimo, che ogni persona divota si prevenga facendo per tempo questa Novena spirituale di nostra Signora del Pilar, e che abbia molta fede, e confidenza nella Sovrana Regina, e pietosa Madre, la quale di certo l' assisterà propizia, e le accorderà vera consolazione.

REGOLA GENERALE

PER CIASCUN GIORNO DI QUESTA NOVENA.

Questo sacro novenario può farsi in nove continui, e consecutivi giorni, o in nove sabbati, che sono giorni sacri a nostra Signora. Nel primo, ed ultimo giorno conviene confessarsi, e comunicarsi. In uno dei nove giorni digiunare in ossequio della Sovrana Regina, o si commuterà il digiuno in altra opera di pietà a giudizio del confessore. Potrà farsi questa Novena in Chiesa, o in casa innanzi la sacra immagine di nostra Signora del Pilar. Se più insieme la faranno, basterà che uno di loro legga per tutti a voce alta l'orazione corrispondente a ciascun giorno.

Si deve venerare, ed esaltare la Sovrana Regina come superiore a tutti i nove cori degli Angeli considerandone uno per giorno. Oltre poi la grazia speciale, che ognuno domanderà per se, sarà buono chiedere ogni giorno alla Vergine Santissima qualche particolare virtù; ed in ossequio dell'Imperatrice Sovrana esercitarsi in qualche opera santa, come s' insinuerà in ciascun giorno della Novena.

PRIMO GIORNO

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE AL CORO DEGLI ANGELI

Bisogna confessarsi, comunicarsi, ed udir Messa in onore di nostra Signora del P*ILAR*, *e far qualche limosina, ancorchè tenue, per guadagnare le indulgenze. Chi non può dar la limosina dica tre* Ave Maria *acciò il Signore muova il cuore di quelli, che possono farla.*

Si dà principio a questo santo esercizio col segno della santa croce, si dice il Confiteor *ad oggetto di riconoscere, e confessare ognuno le sue colpe, e poi si fà l'atto di contrizione per dolersi de' proprî peccati, e proporre l'emenda della vita.*

Si recitano poi nove Ave Maria, *in memoria dei grandi privilegi, e doni per cui la sovrana Regina superò tutt'i nove cori degli Angeli, e quindi le due orazioni seguenti.*

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, Dio vero, e vero Uomo, che vi degnaste inalzare la vostra Santissima Madre al di sopra del primo coro degli spiriti celesti, che sono gli Angeli, ed a molti di loro comandaste, che portassero, ed accompagnassero la loro Regina e Signora da Gerusalemme a Saragozza, per rendere felice tutta la Spagna colla sua miracolosa venuta; vi supplico, pietosissimo Signore, che per l' intercessione, e meriti di Colei, che vi diede l'essere umano, mi concediate la purità dell' anima; acciocchè mi renda in qualche modo simile ai Santi Angeli anche in questa vita mortale. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Sovrana Regina degli Angeli, abbiate misericordia di me, ed ammettetemi pietosa nel numero dei vostri fortunati servi, e schiavi, per quel grande amore per cui vivendo ancora in carne mortale veniste a Saragozza, e

ci lasciaste sulla Colonna la vostra sacra Immagine ; vi snpplico che mi ottenghiate gli opportuni aiuti divini per fare una buona confessione di tutt'i miei peccati, con perfetta contrizione, e fermo proposito di emendarmi. Vi prego ancora, Madre pietosissima, che se è grato al mio Dio quello che bramo ottenere in questa Novena, me lo impetriate voi da sua divina Maestà ; e che se non mi conviene, perfezionate i miei affetti, affinchè io non desideri altro fuori quello che più piace al mio Dio e Signore, e mi uniformi sempre alla sua santissima volontà. Così sia.

OSSEQUIO.

In ossequio a Maria Santissima si terrà in questo primo giorno, speciale cura di recitare l' Ave Maria *sempre che suonerà l'orologio.*

Nota. In fine di questo libretto si troveranno le Litanie di nostra Signora, come ancora l' Inno a di lei lode, acciocchè ove si faccia questa Novena

da tutto il popolo si possano cantare in onore della sovrana Regina.

Quei che non sanno leggere potranno fare la Novena, recitando quelle orazioni particolari, che crederà espediente il loro prudente confessore.

SECONDO GIORNO

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE AL CORO DEGLI ARCANGELI.

Si comincia col segno della croce, Confiteor, *e atto di contrizione*, *e si dicono le nove* Ave Maria, *come nel primo giorno, colle seguenti orazioni.*

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, Figlio di Dio vivo, e di Maria Santissima, che vi degnaste inalzare la vostra Santissima Madre sopra il coro degli Arcangeli, ed a molti di loro comandaste che l'accompagnassero, e portassero a Saragozza per render felice tutta la Monarchia di Spagna: vi supplico, clementissimo Signore, che per l'inter-

cessione, e meriti della vostra divina Madre, mi concediate intensissimo, e perfetto vostro amore, e che in qualche modo partecipi alla perfezione dei santi Arcangeli, a vostra maggior gloria, ed onore. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Sovrana Regina degli Angeli, abbiate misericordia di me, ed ammettetemi nel fortunato numero dei vostri felici servi, e schiavi, e sotto la vostra gran protezione come il minimo fra tutti: e per l' affettuoso amore per cui ancor vivendo in carne mortale veniste a Saragozza, e per disposizione dell' Altissimo ci lasciaste sulla venerabile Colonna, tratta dagli Angeli, la sacra Immagine vostra, anche da celesti spiriti portata: vi supplico di ottenermi l' amore del mio Dio sopra tutte le cose, di maniera che disprezzi l'onore, la vita, e tutto il creato, per non più offendere il mio Dio, e Signore. Vi prego ancora, Madre pietosissima che se è grato al mio Dio, quel-

lo che bramo ottenere in questa Novena, me lo impetriate voi da sua divina Maestà; e se non l'è, perfezioniate il mio desiderio affinchè io niente voglia, se non quello che Dio vuole da me a sua maggior gloria ed onore Così sia.

OSSEQUIO.

L'ossequio a Maria Santissima in questo secondo giorno sarà il visitare qualche infermo, e soccorrerlo per quanto si possa.

Nota questi ossequî si possono commutare in altre opere.

TERZO GIORNO.

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE AI TRONI.

Si pratica lo stesso che nel secondo giorno, e si dicono le seguenti orazioni.

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, Redentore dell' anima mia, che vi degnaste inalzare la vostra Santissima Madre sul coro di quelli spiriti celesti, che chiamansi Troni, ed a molti di loro comandaste che facessero degno Trono alla loro Regina, e la portassero a Saragozza per felicitare la Monarchia di Spagna; vi supplico onnipotente Signore, che per l' intercessione e meriti della vostra Santissima Madre mi concediate perfetto amore verso del mio prossimo; e purificate il mio cuore da ogni colpa, affinchè in esso riposiate come in trono vostro gradito, ed io in qualche modo partecipi alla perfezione dei vostri spiriti celesti, a vostra maggior gloria, ed onore. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Regina Sovrana degli Angeli abbiate misericordia di me, ed ammettetemi pietosa nel fortunato numero dei felici

vostri servi, e schiavi; e per l' amore ineffabile per cui veniste a Saragozza per renderci del numero dei favoriti dal vostro santissimo Figlio, e figli della cattolica Chiesa; vi supplico che mi ottenghiate perfetto amore del prossimo, di maniera che io l' ami come me stesso, e sia sollecito così del suo come del proprio mio bene. Vi prego ancora, Madre mia, che se è di gloria del mio Dio, quello che in questa Novena desidero ottenere, mi favoriate colla vostra intercessione, e se non l' è, null' altro voglio, fuorchè si adempia in me la divina volontà nel tempo, e nell' eternità. Così sia.

OSSEQUIO.

Si cerchi in questo giorno consolar qualche afflitto e sconsolato, in ossequio di Maria Santissima, o si pratichi altra opera di pietà col consiglio del confessore.

QUARTO GIORNO

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE ALLE DOMINAZIONI.

Si pratica lo stesso che nei precedenti giorni, e diconsi le seguenti orazioni.

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, che compiste la divina legge onorando la vostra Madre Santissima, inalzandola sopra il coro di quei celesti spiriti, che chiamansi Dominazioni, ed a molti di loro comandaste di accompagnarla, e portarla alla fortunata città di Saragozza per render felice la Spagna intiera; vi supplico, Signore, che per l'intercessione, e meriti della vostra Santissima Madre, mi concediate il bel privilegio di domare le mie disordinate passioni, affinchè vinte tutte, divenga io in qualche modo simile ai santi spiriti, a vostra maggior gloria ed onore. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Sovrana Regina dei cieli, abbiate misericordia di me, ed ammettetemi nel fortunato numero dei vostri figli, ancorchè indegnissimo di tanto favore; e per la carità perfetta, ed amore per cui veniste nella fortunata città di Saragozza per rendere felici col vostro patrocinio tutti gli spagnoli: vi supplico, che m' impetriate il privilegio, e favore di non giudicar mai sinistramente delle azioni altrui; poichè così sarà l' anima mia giudicata con pietà dal mio Dio, e Signore. Vi prego ancora Madre pietosissima, che se è di gloria di Dio lo special benefizio, che domando in questa Novena, me lo impetriate dal vostro Figlio Santissimo; e se non è di sua volontà, perfezionate gli affetti miei, acciò si adempia sempre in me la volontà divina. Così sia.

In ossequio a Maria Santissima si darà in limosina parte del vitto ordinario di questo giorno. Si può anche commutare quest' opera in altra di supererogazione.

QUINTO GIORNO.

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE AI PRINCIPATI.

Si pratica lo stesso che nei giorni precedenti, colle seguenti orazioni.

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, Figlio dell' Eterno Padre, e di Maria Santissima, che inalzaste la vostra degna Madre sopra il coro degli spiriti sovrani che chiamansi Principati, ed a molti di loro comandaste che portassero in Saragozza, e nella stessa fortunata città lasciassero la sua sacra Immagine sulla santa Colonna, ove attualmente si ve-

nera, per consolazione, e rifugio di tutta Spagna. Vi prego divino Signore, che per l' intercessione, e meriti della vostra Madre Santissima mi concediate lo spirito principale, e la potestà contro tutt' i nemici dell' anima mia, affinchè partecipi qualche cosa dei celesti spiriti, a vostra maggior gloria, ed onore. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Sovrana Principessa, e Regina di tutto il creato, abbiate pietà di me, ed ammettetemi clemente nel numero felice dei vostri schiavi: e per l'amore grande per cui veniste a Saragozza colla potestà dell'Altissimo per concederci innumerevoli favori celesti, vi supplico, che mi ottenghiate un cuore generoso, ed aiuti efficaci per perdonare tutte le ingiurie ed offese che mi abbiano fatte le creature; poichè sò bene, dalla bocca del vostro Santissimo Figlio, che chi non perdona non sarà perdonato. Vi prego ancora, Madre pietosa; che se la grazia partico-

lare, che domando in questa Novena, non è conveniente alla mia salvezza eterna, mi venga negata; perocchè solo desidero che si adempia in me la volontà divina. Così sia.

OSSEQUIO.

Mortificazione della vista, osservando moltissima modestia, e ritiro. Si avverte che l'ossequio a Maria Santissima dev' essere proporzionato alla persona, che fa la Novena.

SESTO GIORNO.

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE ALLE POTESTÀ.

Si pratica lo stesso che nei precedenti giorni, e si dicono le seguenti orazioni.

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo Figlio di Dio vivo, che vi degnaste inalzare la

vostra Santissima Madre sopra il coro di quei celesti spiriti, che si chiamano Potestà ed a molti di loro imponeste, che l'assistessero, ed accompagnassero a Saragozza, servendola come loro Regina e Signora: vi prego, Signore di tutto il creato, che vi degniate reprimere tutt' i miei nemici affinchè io liberamente vi ami, e giammai vi offenda, ma che adempia in ogni tempo la vostra santissima volontà. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Sovrana Regina degli Angeli, superiore a tutte le Potestà, abbiate misericordia di me, ed ammettetemi pietosa nel fortunato numero dei vostri servi: e per l'amor grande per cui veniste a Saragozza con speciale potere per concederci molte benedizioni, e favori del cielo vi supplico che mi impetriate il bel dono della perseveranza nel servizio del mio Dio, affinchè io giammai non l'offenda; ma viva, e mi conservi nel suo santo timore, ed amore. Vi prego ancora di-

vina Madre, che mi ottenghiate il favor particolare, che in questa Novena domando, purchè convenga al maggior bene dell'anima mia. Vi lodino gli Angeli. Così sia.

OSSEQUIO.

Mortificate il senso dell'udito, al lontanandovi da conversazioni inutili ed oziose. Guardate silenzio in alcune ore.

SETTIMO GIORNO.

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE ALLE VIRTÙ.

Si pratica lo stesso che nei giorni precedenti colle seguenti orazioni.

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, Figlio di Maria Santissima, e Dio onnipotente che inalzaste la vostra Santissima Madre sopra il celeste coro degli spiriti

chiamati Virtù, ed a moltidi loro comandaste che accompagnassero la loro Regina, allorchè ella personalmente si portò in Saragozza per rendere felice la Monarchia di Spagna: vi supplico, sovrano Signore, che mi concediate le vere virtù, affinchè io in tutto travagli, e operi a vostra maggior gloria, ed onore. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Sovrana Regina degli Angeli, e Madre de' peccatori, abbiate misericordia di me, ed ammettetemi pietosa, sebbene non lo merito, nel felice numero dei vostri figli: e pel grande amore per cui veniste a Saragozza, e ci lasciaste sulla preziosa Colonna la sacra vostra Immagine: vi supplico che m' impetriate una buona morte nel servizio del mio Dio fino all'ultimo mio respiro: che riceva i santi Sagramenti della Chiesa Cattolica, e mi confortino in quell' ora i sacerdoti, e ministri dell' Altissimo. Vi prego ancora, Madre clementissima, che se mi con-

viene il favore particolare, che domando in questa Novena, me lo impetriate a maggior onore, e gloria del mio Dio e vostra. Così sia.

OSSEQUIO.

Proponetevi mortificare il senso dell'odorato privandovi dei soavi odori, e mortificandovi con discrezione in ciò che vi si offra.

OTTAVO GIORNO.

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE AI CHERUBINI.

Si pratica lo stesso che nei precedenti giorni, colle orazioni seguenti.

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, Figlio di Dio vivo, e di Maria Santissima, che vi degnaste inalzare la vostra divina Madre sopra il coro dei Cherubini, ed a molti di loro imponeste di servire,

ed accompagnare la lor Regina, quando venne a Saragozza per maggior felicità, e fortuna della Monarchia di Spagna; vi supplico sovrano Signore, che mi concediate la sapienza del cielo, e la scienza dei santi, affinchè così partecipi in qualche modo alla perfezione dei Cherubini per vostro maggiore onore. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Sovrana Regina dei Cherubini, e di tutti gli Angeli, abbiate misericordia di me, ed ammettetemi pietosa nel fortunato numero dei vostri devoti: e per lo speciale amore per cui veniste a Saragozza, e lasciaste in essa la sacra vostra Immagine: vi supplico che vi degniate assistermi nel giudizio particolare dell' anima mia, nel quale fin d' adesso per allora, appello dalla rigorosa giustizia del mio Dio alla infinita sua bontà e misericordia, agl'infiniti meriti della santissima Vita, Passione e Morte del mio Signor Gesù Cristo, ed alla valevole vostra inter-

cessione perchè l' anima mia non vada dannata. Vi supplico, ancora, Madre pietosa, che se conviene alla mia salvezza il favore speciale, che domando in questa Novena, me lo impetriate dalla divina liberalità, a maggior gloria vostra. Così sia.

OSSEQUIO.

Mortificate il gusto con qualche cosa amara, e frenate la lingua perchè non parli male di veruno. Allontanatevi anche da conversazioni oziose.

NONO GIORNO

SI CONSIDERA LA SS. VERGINE SUPERIORE AI SERAFINI.

Si pratica lo stesso che nei giorni precedenti, colle seguenti orazioni.

ORAZIONE AL SIGNORE.

Signor mio Gesù Cristo, Dio onnipotente, e vero Uomo, Figlio di Ma-

ria Santissima, che inalzaste la vostra degna Madre sopra il coro dei Serafini, rendendola tanto più eccellente, e superiore a tutt' i nove cori degli Angeli, quanto è più nobile, ed eccellente il nome di Madre sopra quello dei servi, ed a molti degli stessi Serafini imponeste che portassero la loro Regina, e Signora nella fortunata città di Saragozza per nobilitare, ed arricchire di celesti doni, e favori tutta la Spagna: vi supplico, pietosissimo Signore, che vi degniate accendere, ed infiammare il mio cuore del santo fuoco del vostro amore divino, affinchè io abbia qualche partecipazione degli eccellentissimi Serafini, a maggiore gloria ed onore del vostro santo nome. Così sia.

PETIZIONE A MARIA SANTISSIMA.

Santissima Regina dei Serafini, e Signora di tutto il creato, abbiate misericordia di me, ed ammettetemi pietosa nel fortunato numero dei vostri felici schiavi, e sotto la sovrana vostra

protezione come il minimo fra tutti, e per l' eccellentissimo amore, e perfetta carità per cui veniste a Saragozza ancor vivendo in carne mortale, per fermare in essa la Colonna della nostra fede cattolica, ed in pegno ci lasciaste la sacra Immagine, ed un Angelo in difesa dell' Angelica ed Apostolica Cappella, che è il primo Tempio nel mondo consagrato a Dio, ed al vostro Santissimo nome: vi supplico Madre divina, mi concediate, che se dopo la mia morte per l' infinita misericordia del mio Dio, andasse l'anima mia alle pene del Purgatorio, mi assistete pietosa, affinchè quanto prima resti purificata ed assoluta, e giunga senza dilazione al mio ultimo fine, e vegga chiaramente il mio Dio e Signore, che mi ha dato tuttocciò che sono, e posseggo, e che m' impieghi per tutta l'eternità nel suo santo servizio, nelle sue divine lodi, e nel perfetto adempimento della sua santissima volontà in ogni cosa, senza pericolo di perderlo. Vi prego ancora Madre di pietà, che se è di godimento del mio Dio il favore

speciale che domando in questa Novena, intercediate perchè mel conceda, e sia tutto a maggior gloria, ed onore del mio Dio, e del suo santo nome. Amen.

OSSEQUIO.

Mortificate il senso del tatto con una disciplina, ancorchè per breve tempo, o con altra proporzionata mortificazione corporale.

Si avverte che gli ossequî a Maria Santissima si possono commutare in opere pie, come sono: limosine, visite agli ospedali, conforti a' poveri, ed anche in mortificazioni di altro genere.

LITANIE

DELLA

SANTISSIMA VERGINE

Kyrie eleyson.
Christe eleyson.
Kyrie eleyson.
Christe audi nos.
Griste exaudi nos.
Pater de Coelis Deus, miserere nobis.
Fili Redemptor mundi Deus, mis. nobis.
Spiritus Sancte Deus, miserere nobis.
Sancta Trinitas unus Deus, mis. nobis.
Sancta Maria, ora pro nobis.
Sancta Dei genitrix, ora
Sancta Virgo virginum, ora
Mater Christi, ora
Mater divinae gratiae, ora
Mater purissima, ora
Mater castissima, ora
Mater inviolata, ora
Mater intemerata, ora

Mater amabilis, ora
Mater admirabilis, ora
Mater Creatoris, ora
Mater Salvatoris, ora
Virgo prudentissima, ora
Virgo veneranda, ora
Virgo praedicanda, ora
Virgo potens, ora
Virgo clemens, ora
Virgo fidelis, ora
Speculum justitiae, ora
Sedes Sapientiae ora
Causa nostrae laetitiae, ora
Vas spirituale, ora
Vas honorabile, ora
Vas insigne devotionis, ora
Rosa mystica, ora
Turris davidica, ora
Turris eburnea, ora
Domus aurea, ora
Foederis arca, ora
Janua coeli, ora
Stella matutina, ora
Salus infirmorum, ora
Refugium peccatorum, ora
Consolatrix afflictorum, ora
Auxilium christianorum, ora

Regina Angelorum, ora
Regina Patriarcarum, ora
Regina Profetarum, ora
Regina Apostolorum, ora
Regina Martyrum, ora
Regina Confessorum, ora
Regina Virginum, ora
Regina Sanctorum omnium, ora
Regina sine labe originali concepta, ora
Sancta MARIA DE PILARI, ora
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, parce nobis Domine
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, exaudi nos Domine
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

℣. Ora pro nobis sancta MARIA DE PILARI.
℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

OREMUS.

Omnipotens sempiterne Deus, qui sacratissimam Virginem Matrem tuam inter choros Angelorum super columna marmorea missa de alto venire, dum

adhuc viveret dignatus es, ut Basilica in ejus honorem a Protomartyre Apostolorum Jacobo, ejusque sanctissimis discipulis aedificaretur, praesta quaesumus ejusdem meritis et intercessione, ut fiat impetrabile, quod fida mente poscimus. Qui vivis etc.

INNO

IN ONORE

DELLA SANTISSIMA VERGINE DEL PILAR.

1.

Lieta esulta all' Ebro in riva
La città dal Cielo eletta,
Nel cui grembo, o Benedetta
Ti piacque di abitar;
De' suoi pregi or và festiva,
Chè son pregi del tuo amore:
Ci concedi il tuo favore
Diva Madre del Pilar.

2.

Di rai fulgidi splendente
Bella aurora mattutina
Sovra Iberia il corso inchina
Come Nume tutelar,
E di onor, di fede ardente
Vi diffonde lo splendore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

3.

Aragona il primo pegno
Del tuo amor s' ebbe sublime,
Ove un dì le grazie prime
La tua Immago fèa versar,
La Colonna è il più bel segno
Dello stabile tuo amore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

4.

La tua Immagine scolpita,
Opra eccelsa de' Cherùbi,
Sovra un marmo dalle nubi
Scese in terra, e il primo altar
Surse a te, tuttor servita
Dall' angelico fervore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

5.

Ad un cenno di tua possa
Sul redento Ibèro lido
Fè l'Apostolo a te fido
Sacro Tempio sollevar,
E al prodigio fu commossa
Ogni terra di stupore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

6.

Scorre in rivoli diffuso
L'Ebro intanto fra le zolle,
E novello al ciel si estolle
Lungo il margo un'altro altar,...
Mentre il fiume si è dischiuso
Di tua grazia e tuo valore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

7.

Se sorgiam per te a vittoria
Fra le palme e tra gli allori,
Fiano i nostri, tuoi tesori
Pel tuo culto dilatar;
Come a Trono di tua gloria
Riverenti offriamo il core:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

8.

A quest' Ara non pareggia
Altra in pregio, chè immortale
Fu a tua gloria verginale
Fatta, o Vergine innalzar,
Questo Tempio e questa Reggia
Oltre i secoli non muore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

9.

L' infedele il Mauro il Siro
Lo Gentile e ancor lo Scita
A' tuoi piè la fè smarrita
Veggon lieti ritornar;
Ed in or cangiato io miro
Ogni ferro al tuo valore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

10.

Tu pietosa accogli i voti
D' ogni cor, di varia gente,
Sempre pia e ognor clemente
A qualunque sà pregar,
E sorreggi i tuoi devoti
Nell' affanno e nel dolore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

11.

Il sepolto arto reciso
Alla salma del garzone,
Che sua speme in te ripone
Ti compiaci ridonar;
Piove grazie il tuo sorriso
Qual rugiada sovra il fiore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

12.

Proni innanzi al tuo bel Trono,
Fà che siamo benedetti,
Nello stuolo degli Eletti
Deh! ci voglia numerar, ...
Sarem salvi, avrem perdono
Dal tuo figlio Redentore:
Ci concedi il tuo favore,
Diva Madre del Pilar.

℣. Pregate per noi Madre di Dio del Pilar.

℟. Perchè siam fatti degni delle promesse di Gesù Cristo.

ORAZIONE.

Onnipotente ed eterno Iddio, che vi degnaste disporre, che la sacratissima

Vergine Maria , Madre vostra, vivendo ancora in carne mortale, tra i cori degli Angeli venisse sulla Colonna di marmo mandata dal cielo , e che ad onor suo dal Protomartire degli Apostoli S. Giacomo , e suoi discepoli si edificasse quel Tempio ; vi supplichiamo che per i suoi meriti ed intercessione ci concediate quello che con viva fede domandiamo. Voi che vivete, e regnate insieme col Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Così sia.

SOMMARIO

DELLE INDULGENZE PERPETUE PLENARIE E PARZIALI

Che in diversi tempi hanno concesso i Sommi Pontefici, Cardinali della Santa Chiesa Romana, Nunzî Apostolici, Arcivescovi, e Vescovi a' fedeli, che pentiti, confessati, e comunicati divotamente visiteranno la Santa, Angelica, Apostolica Cappella, e Metropolitano tempio di nostra Signora del PILAR *di Saragozza.*

Ogni giorno vi è indulgenza plenaria, che può lucrare ogni fedele cristiano, che pentito, confessato, e comunicato visiterà la Santa, Angelica, Apostolica Cappella, e pregherà per la esaltazione della Santa madre Chiesa, e secondo l' intenzione di nostro Santissimo Padre Pio VI, che la concesse.

Ogni fedele cristiano in un giorno dell'anno elegibile a piacere di ciascuno può guadagnare indulgenza plenaria visitando, pentito, confessato, e

comunicato la detta santa Cappella, pregando per la esaltazione della Santa Chiesa, secondo l'intenzione dello stesso Pontefice Pio VI, che la concesse.

In ogni mese vi è un giorno particolare di Stazione, visitando sette altari, che vengono a tal fine destinati dall'Ordinario i seguenti: la santa Cappella, quelli di S. Giovanni, S. Anna, S. Giuseppe, Santissimo Crocifisso rimpetto la santa Colonna, S. Gioacchino, e l'Altare maggiore. Facendosi detta visita pentito, confessato e comunicato pregando in detti altari per la esaltazione della santa Chiesa, e secondo l'intenzione del Sommo Pontefice Pio VI. si guadagna indulgenza plenaria, e tutte le indulgenze che son concesse a quei che personalmente visitano i sette altari della Basilica di S. Pietro in Roma.

Noteremo mensilmente il giorno destinato per la detta Stazione, come anche le indulgenze, che in varie festività dell'anno possono lucrarsi.

GENNAJO.

Oltre l' indulgenza plenaria quotidiana, si guadagnano le seguenti.

Ai 2. *La venuta di nostra Signora in Saragozza*, Indulgenza plenaria visitandola nella sua Angelica Cappella.

17. *S. Antonio Abate* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

21. *S. Vincenzo Martire*, Indulgenza plenaria visitando l' Angelica Cappella. Più cinque anni di perdono per la stessa visita, e cinquanta giorni per l' Orazione.

25. *La conversione di S. Paolo*, Indulgenza plenaria visitando la Cappella sotto questo titolo in detta santa Chiesa.

29. *S. Valero*, Indulgenza plenar. visitando nostra Signora nella sua santa Cappella.

FEBBRAJO.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

Ai 2. *La Purificazione di Maria*

Santissima, Indulgeuza plenaria, ventisette anni, e ventisette qnarantene di perdono, e 9900 altri giorni d'indulgenze parziali.

In ogni giorno di quest' ottava tre anni, e tre quarantene, e 50 giorni di parziali.

26. *La Santissima Vergine di Guadalupe* (STAZONE) visitando i sette altari destinati.

MARZO.

Oltre l'Indulgenza plenaria quotidiana si guadagnano le seguenti.

Ai 18. *S. Braulio Vescovo di Saragozza*, Ind. plen. visitando la Santissima Vergine nella sua santa Cappella, e dodici anni, e sette quarantene di perdono, e 11900 altri giorni d'indulgenze parziali.

In ogni giorno dell' ottava due anni, due quarantene, ed altri cinquanta giorni di più.

25. *Annunziazione della Ss. Vergine* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati, tredici quarantene, e 11900 giorni di parziali.

In ogni giorno dell'ottava, un' anno, una quarantena , e 50 giorui di più.

APRILE.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

Ai 16. *Santa Engrazia* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

23. *S. Giorgio padrone di Aragona*, Ind. plen. visitando nostra Signora nella santa Angelica Cappella.

Il giorno che si celebra *il Patrocinio di S. Giuseppe*, Ind. plen. visitando la Ss. Vergine nella sua Angelica Cappella.

MAGGIO.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

1. *I Santi Apostoli Filippo e Giacomo* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

8. *Apparizione di S. Michele Arcangelo*, Indulgenza plen. visitando la Ss. Vergine nella sua Angelica Cappella.

15. *I Santi convertiti dall' Apostolo*

S. Giacomo, Ind. plen. visitando la Santissima Vergine nella sua Angelica Cappella.

Domenica della Santissima Trinità, Ind. plen. visitando la Santissima Vergine nella sua Angelica ed Apostolica Cappella.

GIUGNO.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

11. *S. Barnaba Apostolo* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

24. *S. Giov. Battista*, Ind. plen. visitando la Ss. Vergine nella sua Angelica Cappella.

29. *I Santi Apostoli Pietro e Paolo*, Ind. plen. visitando la Ss. Vergine nella sua Angelica ed Apostolica Cappella.

LUGLIO.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

2. *La Visitazione di nostra Signora*, Ind. plen. visitandola nella sua santa

Cappella, otto anni, otto quarantene, e 9900 giorni di perdono.

In ogni giorno di quest' ottava tre anni e tre quarantene.

10. *S. Cristofaro*, un' anno, una quarantenà, e 9860 giorni di perdono.

Durante quest' ottava un' anno, ed una quarantena ogni giorno.

16. *La Santissima Vergine del Carmine*, Ind. plen. visitandola nella sua santa Cappella.

27. *Le Sante Giusta e Ruffina.* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

25. *S. Giacomo padrone di Spagna*, Ind. plen. otto anni, otto quarantene, e 9900 giorni d' ind. parz. visitando la Vergine Santissima nella sua Angelica Cappella.

In tutt' i giorni di quest' ottava tre anni, e tre quarantene.

26. *S. Anna*, Ind. plen. ventott' anni, e ventitre quarantene, e 9900 giorni d' ind. parz. visitando la Ss. Vergine nella sua Angelica Cappella. Assistendo alla processione, altri dieci anni, dieci quarantene, e 3960 giorni di perdono.

In tutt' i giorni di quest' ottava tre anni, tre quarantene e 50 giorni di più.

AGOSTO.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

5. *Nostra Signora della Neve*, Ind. plen. ott' anni, otto quarantene, e 9900 giorni d' ind. parz. visitando la Santissima Vergine nella sua Angelica Cappella.

Nei giorni di quest' ottava tre anni, e tre quarantene.

6. *La Trasfigurazione del Signore* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati; e intervenendo al primo Vespero, Mattutino, e Messa, cento giorni; a Prima, Terza, Sesta, Nona, e Compieta quaranta giorni.

10. *S. Lorenzo Martire*, Ind. plen. visitando la Ss. Vergine nella sua Cappella; più cinque anni di perdono, e ogni giorno dell' ottava cinquanta giorni.

15. *Assunzione della Vergine Santissima*, Ind. plen. vent' anni, quindeci quarantene, e 9900 giorni d' ind. parz.

visitando la Ss. Vergine nella sua santa Cappella.

In ogni giorno di quest' ottava un anno, ed una quarantena.

Il giorno di S. Gioacchino, Indul. plen. visitando la Ss. Vergine nella santa Cappella.

SETTEMBRE.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

8. *Natività della Ss. Vergine*, Ind. plen. ventisett' anni, ventidue quarantene di perdono, e 9900 giorni d' ind. parz. visitandola nella santa Cappella.

Nei giorni dell' ottava tre anni, tre quarantene, ed altri giorni cinquanta.

17. *S. Pietro di Arbuès* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

Il giorno che si celebrano *i Dolori della Ss. Vergine*, Ind. plen. visitando la santa e Angelica sua Cappella.

24. *La Vergine della Mercede*, Ind. plen. visitando la santa Angelica Cappella.

Oltre l' Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

Domenica 1.ª *Nostra Signora del Rosario* ; Ind. plen. visitandola nella sua Angelica Cappella.

12. *La Dedicazione del santo Tempio della Vergine del* PILAR. Indul. plen. visitandola nell' Angelica Cappella.

Altra plen. concessa dalla Santità di Pio VII.

Altra plen. libera da guadagnarsi oggi o durante l' ottava ad arbitrio della persona.

Altra plenar. visitando la Cappella della Conversione di S. Paolo nello stesso Tempio.

Altra plen. concessa ai Fratelli della Congregazione spirituale di Nostra Signora del PILAR.

Più un' anno, ed una quarantena diperdono, e dicendo : *Lodata sia l' ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza*, 12200 giorni d' ind. parziale.

28. *I Santi Simone e Giuda* (STA-

ZIONE) visitando i sette altari destinati.

NOVEMBRE.

Oltre l'Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

1. *Tutti i Santi*, Ind. plen. visitando nostra Signora nell' Angelica Cappella.

3. *Innumerabili Santi Martiri di Saragozza*, Ind. plen. visitando l' Angelica Cappella.

11. *S. Martino Vescovo*, un' anno, ed una quarantena di perdono, e 11860 giorni d' ind. parz. visitando la Ss. Vergine nell' Angelica Cappella : e durante quest' ottava un' anno, ed una quarantena ogni giorno.

21. *La Presentazione di nostra Signora*, Ind. plen. visitando la santa Cappella, e 9900 giorni d' ind. parz. soggiungendo: *Lodata sia l' ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza.*

26. *Sponsalizio di nostra Signora*, Ind. plen. visitando la santa Angelica Cappella.

La Domenica del Patrocinio della Santissima Vergine, Ind. plen. assistendo alla Messa maggiore.

30. *S. Andrea Apostolo* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

DICEMBRE.

Oltre l'Ind. plen. quotidiana si guadagnano le seguenti.

8. *La purissima Concezione*, Ind. plen. quindeci anni, quindeci quarantene di perdono visitando nostra Signora nella santa Cappella; e dicendo: *Lodata sia l'ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza*, altri 9900 giorni d'Ind. parziale.

In ogni giorno di quest' ottava tre anni, e tre quarantene visitando la santa Cappella.

10. *La Traslazione della Santa Casa di Loreto* (STAZIONE) visitando i sette altari destinati.

18. *L'Espettazione del Sacro Parto*, Ind. plen. ott' anni, e otto quarantene di perdono visitando l'Angelica Cappel-

la ; e dicendo : *Lodata sia l'ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza*, altri 9900 giorni d' ind. parziale.

In ogni giorno di quest' ottava tre anni , e tre quarantene visitando la santa Cappella.

Avvertenza.

Sempre che nella Chiesa di nostra Signora del PILAR vi sono le 40 ore , facendo duplicata orazione si guadagnano due ind. plen.

INDULGENZE PARZIALI.

Che per concessione degli Ordinarî si guadagnano in Santa Maria del Pilar di Saragozza per gli atti di Religione fatti con divozione, e detestazione delle proprie colpe innanzi quella santa Immagine, incluse le nuovamente concesse dall' Illustrissimo Sig. D. Emmanuele Agostino Martinez Ximenez.

1. Ogni volta che si visita nostra Signora nella sua Angelica Apostolica Cappella pregando secondo l' intenzione di chi concesse le Indulgenze, e dicendo: *Lodata sia l' ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza*, si guadagnano 9560 giorni d'indulgenza.

2. Così ai Sacerdoti che celebrano, come ai fedeli che sentono la santa Messa in detta santa Cappella son concessi 3940 giorni d' Indulgenza.

3. Solo per andare alla Messa detta *de Infantes* 3960 giorni.

4. Andando dal coro alle commemorazioni che si pratticano nella santa

Cappella in ringraziamento alla Vergine per esser venuta in carne mortale a Saragozza 3940 giorni.

5. Udendo i versi che ivi si cantano 9840 giorni.

6. Recitando, o ascoltando l'orazione dell' Apparizione di nostra Signora, che in quel sacro luogo si recita 3940 giorni.

7. Con solo recitare: *Lodata sia l'ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza*, 4360 giorni.

8. Tutt' i fedeli che accompagnano le Commemorazioni nella santa Cappella, guadagnano le stesse che il Clero, purchè lo facciano con divozione, secondo l' intenzione etc.

9. Recitando l' *Ave Maria*, quando suona l'orologio 6100 giorni, e dicendo *Lodata sia l'ora in cui nostra Signòra in carne mortale venne a Saragozza*, altri 4360; che forman 9560 giorni.

10. Ogni volta che si ripeta l' *Ave Maria* con la sudetta giacolatoria o lode fuori di ora 8560 giorni.

11. Recitando il Santo Rosario nella santa Angelica Cappella per ogni *Pater*,

per ciascun *Ave*, e per ogni *Gloria* 3960 giorni distintamente.

12. Accompagnando il Rosario alla sera per le strade 300 giorni, e per ogni passo che si dà 3960 giorni di più.

13. Recitando la mattina il Rosario nella santa Cappella, per ogni *Pater* per ogni *Ave*, e per ogni *Gloria* 4080 giorni distintamente.

14. Accompagnandolo per le strade alla mattina si guadagnano 300 giorni, e per ogni passo che si dà 4080 giorni.

15. Recitando o cantando le litanie dopo ciascun Rosario 3960 giorni.

16. Andando ad ascoltare la *Salve*, che tutt' i giorni si canta nella santa Cappella 4060, ed il sabbato 4160

17. Recitando la salutazione Angelica innanzi qualunque immagine di nostra Signora del Pilar nelle tre ore del giorno come si usa nella sua santa Cappella, e soggiungendo in fine: ***Lodata sia l'ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza***, 8360 giorni ogni volta.

18. Andando a baciare la santa *Co-*

lonna, orando e dicendo: *Lodata sia l'ora ec.* 8140 giorni.

19. Cantando o sentendo cantare l'inno che si canta nella santa Cappella 3960 giorni.

20. Sentendo cantare i versi dolorosi nella santa Cappella 3960 giorni.

21. Per qualunque opera pia fatta per la Vergine del Pilar, o per la sua fabbrica 4320 giorni.

22. Nel farsi fratello della congregazione spirituale di nostra Signora del Pilar, oltre a quello che si descrive nel sommario, che si dà ad ogni fratello, si guadagnano 3960 giorni.

23. Portando l'abitino, o scapolare di nostra Signora del Pilar 3960 giorni.

24. Andando alla processione di nostra Signora del Pilar, o di S. Anna 3960 giorni.

25. Andando alla funzione detta *dei Chiostri*, che si pratica in Chiesa nei giorni destinati, 3860 giorni per ognuno, e quelli che l'accompagnano con divozione altri tanti.

26. Dedicando altari, o cappelle a nostra Signora del Pilar 3680 giorni.

27. Facendo la Novena di nostra Signora del PILAR, con l'Inno, versi, litanie, ed orazione dell' Apparizione, terminando sempre dicendo : *Lodata sia l'ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza*, 19520 giorni.

Tutte le anzidette indulgenze si guadagneranno ogni volta che si ripeteranno gli stessi atti.

INDULGENZE

CHE PONNO GUADAGNARSI FUORI DELLA SANTA ANGELICA CAPPELLA.

Per consolazione delle persone divote e dei fratelli della congregazione spirituale di nostra Signora del Pilar, che non possono visitarla nella sua Angelica, ed Apostolica Cappella colla frequenza che vorrebbero a causa della distanza, o altro impedimento, avvertiamo, che possono guadagnarsi fuori detto santuario le seguenti:

I. Quelle che sono concesse al tocco d'orologio, dicendo l'*Ave, e Lodata sia l'ora in cui nostra Signora in carne mortale venne a Saragozza*, come anche le concesse per lo stesso atto fuori ora, che sono le descritte nei num. 9, e 10.

II. Recitando il santo Rosario innanzi qualunque immagine di nostra Signora del Pilar in Chiesa, o in casa 3600 giorni.

III. Recitando, o cantando l'Inno 3600.

IV. Recitando i versi, come anche l'orazione dell'Apparizione di nostra Signora del Pilar nei rispettivi luoghi o chiese, tenendo la bolla della *Crociata*, si guadagnano 3600 giorni di indulgenza nei giorni 12 ottobre, e nelle festività del Signore, e della Santissima Vergine, previa la confessione, e comunione.

Avvertimento.

I. Vi è un'antichissima confraternita spirituale di nostra Signora del Pilar sotto il titolo della sua Venuta, copiosa d'indulgenze, e suffragî per ogni fedel cristiano, che vi si ascrive. Ogni giorno si celebra una Messa nella santa Angelica, ed Apostolica Cappella, che si applica per tutt'i fratelli, e benefattori vivi, e defonti: si libera un'anima, e si applica per quella che più piace al Signore sorta dal Purgatorio tra i fratelli e benefattori suddetti. Si applicano ancora pei detti molti altri

suffragi. Perchè molti lo ignorano lo avvertiamo acciò ognuno possa avvalersene pel bene dell' anima sua.

Non s' ammettano che i viventi.

II. Tutte queste grazie e indulgenze costano da legittimi documenti esistenti nell' archivio del santo, angelico, e metropolitano Tempio di nostra Signora del Pilar; quelle concesse dopo la istallazione del commissariato generale della Crociata, si sono esibite allo stesso, come pure all' Ordinario, e si è già ordinato di pubblicarle.

III. Il Sommo Pontefice Clemente XIII colla Sacra Congregazione delle Indulgenze, dichiarò ai *9 Dicembre 1763*, che ogni fedele cristiano che si confessa, e communica da otto a otto giorni, visitando la chiesa, o chiese ove sono concesse indulgenze plenarie in quel giorno o qualunque altro, le guadagna, purchè non incorra in nuovo peccato: ma chi non si confessa e communica da otto a otto giorni, solo le guadagna il giorno in cui si confessa e communica visitando la chiesa ove è concessa l'indulgenza, pregando per l' oggetto per

cui fu concessa. Potrà però applicarle per modo di suffragio alle anime del Purgatorio, giusta la definizione di Leone X contro i Luterani, Calvinisti, ed Albigesi.